

ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROMBIOLO

REGOLAMENTO COMMISSIONE MENSA SCOLASTICA

approvato con deliberazione del Consiglio d'Istituto del
12.12.2023

INDICE

Articolo 1 –Costituzione

Articolo 2 – Oggetto del Regolamento

Articolo 3 – Composizione e durata

Articolo 4 – Scopi e attività

Articolo 5 – Modalità di funzionamento e di convocazione

Articolo 6 – Rapporti con l'Amministrazione Comunale

Articolo 7 – Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta esterna

Articolo 8 – Modalità di comportamento e obblighi dei componenti della Commissione Mensa

Articolo 9 – Modalità di intervento

Articolo 10 – Adempimenti successivi al sopralluogo

Articolo 11 – Norme igieniche

Articolo 12 – Disposizioni finali

Articolo 13 – Pubblicità del Regolamento

Articolo 1 Costituzione

La Commissione Mensa scolastica è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio inerente la ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti della *Scuola dell'Infanzia*, e della Scuola Secondaria di primo grado.

Essa costituisce elemento fondamentale nel perseguimento dell'obiettivo della massima trasparenza nella gestione e di un continuo miglioramento del servizio reso all'utenza. Attraverso essa s'intende svolgere un'attività di proposizione, collaborazione ed educazione alimentare.

Articolo 2 Oggetto del Regolamento

La Commissione Mensa svolge, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, un ruolo di:

- collegamento esclusivo tra l'utenza e l'Amministrazione, soggetto titolare del servizio, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza;
- sviluppare nella comunità educante il senso di una corretta ed equilibrata alimentazione, attraverso l'educazione alimentare, al fine di indirizzare le giovani generazioni ad un sano rapporto con il cibo, ad una scelta sempre più consapevole degli alimenti ed alla promozione del benessere e della salute del proprio corpo;
- monitoraggio in merito al buon andamento ed alla qualità del servizio, ruolo consultivo e propositivo in merito alla stesura del programma alimentare, all'andamento ed alla qualità del servizio.

Il presente regolamento disciplina, altresì, le modalità di funzionamento della Commissione Mensa ed i rapporti della stessa con l'Amministrazione Comunale e/o altri organismi istituzionali.

I pareri della Commissione Mensa, unico organo che si rapporta con l'Amministrazione Comunale, sono consultivi e non vincolanti per l'Amministrazione Comunale.

Restano in ogni caso fermi i poteri ed i compiti propri degli uffici comunali.

Articolo 3 Composizione e durata

La Commissione è composta da:

- 1) dal Sindaco o suo delegato, che la presiede;
- 2) dal Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione o da un suo delegato, che funge da segretario della commissione, al quale compete la stesura dei verbali delle riunioni svolte, la raccolta e la conservazione dei vari documenti redatti;
- 3) dal dirigente scolastico coinvolto nel servizio mensa o da un suo delegato;
- 4) Responsabile di ogni plesso scolastico coinvolto nel servizio;
- 1) rappresentanti dei genitori della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado

Sarà cura della Direzione scolastica comunicare all'Amministrazione Comunale i nominativi dei rappresentanti dei genitori e degli insegnanti designati.

I componenti della Commissione operano in modo gratuito.

Articolo 4

Scopi e attività

Scopo della Commissione Mensa è quella di contribuire al miglioramento della qualità del servizio offerto, anche con l'attivazione di alcune fasi di controllo.

La Commissione esercita le proprie attività di:

1. collegamento tra utenti e Amministrazione Comunale, cui compete l'onere della realizzazione e distribuzione del materiale informativo relativo al servizio;
2. proposta e consultazione nella scelta dei menù scolastici, delle loro variazioni, delle modalità di erogazione del servizio, nel rispetto del capitolato d'appalto in vigore;
3. monitoraggio della qualità del servizio reso, tramite l'uso di apposite schede di valutazione, anche per quanto riguarda la qualità delle materie prime, al fine di verificare il rispetto del capitolato e l'accettabilità del pasto;
4. attivazione di percorsi didattici/educativi di educazione alimentare;
5. proposta migliorativa relativa agli alimenti di refezione;
6. verifica rispondenza dei pasti somministrati al menu' giornaliero.

Articolo 5

Modalità di funzionamento e di convocazione

La Commissione, convocata dal Presidente, si riunisce ordinariamente, di norma due volte nel corso dell'anno scolastico, presso gli Uffici di presidenza. E' facoltà della stessa riunirsi anche in locali che l'Istituto Comprensivo coinvolto nel servizio metterà eventualmente a disposizione presso uno degli istituti scolastici.

Per ogni seduta si provvederà alla stesura e sottoscrizione di apposito verbale, contenente i punti principali della discussione, le criticità e le azioni propositive che si intendono avanzare.

Le riunioni sono valide in prima convocazione quando sia presente la metà più uno dei componenti in carica, nonché in seconda convocazione a prescindere dal numero legale. Le decisioni sono prese a maggioranza assoluta dei componenti presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Commissione decide le modalità di convocazione, privilegiando procedure semplici ed efficaci.

Il Presidente è tenuto a riunire la Commissione in convocazione straordinaria in un termine non superiore a giorni cinque quando lo richiedono almeno un terzo dei componenti oppure l'Amministrazione Comunale, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

Articolo 6

Rapporti con l'Amministrazione Comunale

L'Amministrazione Comunale assicura il supporto organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, in particolare:

- individua un Referente, all'interno del Servizio Pubblica Istruzione, per la raccolta delle istanze della Commissione, o dei singoli componenti;
- provvede a predisporre le convocazioni, secondo quanto stabilito all'art. 5;
- mette a disposizione locali idonei per le riunioni;
- assicura la disponibilità dei documenti amministrativi (capitolato, atti amministrativi e riferimenti legislativi) relativi al servizio mensa;
- cura la redazione dei verbali delle riunioni che, una volta sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, verranno resi pubblici, anche mediante pubblicazione on line sul sito del Comune.

Articolo 7

Rapporti con l'A.S.L. e con la ditta esterna

Alle riunioni della Commissione Mensa potrà essere richiesta la partecipazione di un rappresentante dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Pescara, di un rappresentante della Ditta che fornisce il servizio di refezione e/o di altro personale coinvolto nel servizio, mediante avviso scritto.

Articolo 8

Modalità di comportamento e obblighi dei componenti della Commissione Mensa

Ai componenti della Commissione Mensa è consentito, di accedere ai refettori, ai luoghi di cottura e locali annessi dei singoli plessi scolastici.

Durante il sopralluogo, dovrà essere a disposizione l'attrezzatura necessaria per l'assaggio dei cibi. Le visite (max. 2 a settimana) dovranno essere concordate con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo e i nominativi dei genitori (max 2 rappresentanti) dovranno essere comunicati il giorno precedente al sopralluogo, per permettere l'accesso alla scuola.

Durante i sopralluoghi non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto; per gli assaggi del cibo e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Dirigente Scolastico, o ad un suo delegato.

Di ciascun sopralluogo effettuato, la Commissione Mensa potrà redigere una scheda di valutazione da far pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune e che si allega al presente Regolamento.

Al fine di verificare il regolare e buon funzionamento del servizio di mensa scolastica, la commissione compie visite nei locali adibiti alla somministrazione (refettori), nei luoghi di cottura e nei locali annessi.

I membri della Commissione durante il sopralluogo valuteranno:

- conformità dei pasti somministrati al menù;
- regolare fornitura delle diete speciali richieste;
- rispetto dei tempi di consegna e somministrazione del cibo;
- corrispondenza tra numero dei pasti e presenza degli utenti;
- presentazione dei pasti (temperatura al momento di distribuzione e consumo, qualità organolettica, qualità del servizio);
- pulizia dei locali ed attrezzature;
- comfort degli ambienti di refezione;
- corretto funzionamento del servizio in genere;
- accertare le condizioni di conservazione dei prodotti e le date di scadenza degli stessi.

Articolo 9

Modalità d'intervento

I sopralluoghi non sono preceduti da alcun preavviso nei confronti degli operatori.

I componenti della Commissione non devono in alcun modo interferire con l'attività del personale addetto alla mensa scolastica.

La Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, modificare il menù scolastico in vigore.

Di ciascun sopralluogo effettuato, i componenti la Commissione Mensa formalizzano le risultanze delle verifiche eseguite su schede di valutazione, secondo uno schema tipo elaborato dalla stessa Commissione Mensa. La scheda di valutazione è unica e sottoscritta da tutti i componenti la Commissione, presenti al sopralluogo. In caso di grave disaccordo sulle risultanze del sopralluogo, il membro della Commissione può farlo risultare in calce alla scheda.

Tutte le schede relative alle visite effettuate dovranno pervenire all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di Manoppello e costituire elemento complessivo di valutazione.

Art. 10
Adempimenti successivi al sopralluogo

Il Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione, a seguito della visita effettuata dalla Commissione ha facoltà di provvedere alla comunicazione delle risultanze del sopralluogo alla ditta fornitrice del servizio. In caso di avvenuta rilevazione di una o più inadempienze, il responsabile provvede alla loro contestazione alla ditta secondo quanto previsto dal vigente Capitolato speciale d'Appalto.

Articolo 11
Norme igieniche

L'attività della Commissione Mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e di somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto ed indiretto con sostanze alimentari, attrezzature e suppellettili.

I rappresentanti della Commissione Mensa, pertanto, non devono toccare alimenti crudi, cotti, pronti per il consumo, stoviglie e posaterie né utilizzare i servizi igienici riservati al personale di cucina o di distribuzione.

I componenti della Commissione si devono astenere dalla visita in caso di affezioni o patologie croniche o acute.

Articolo 12
Disposizioni finali

Copia del presente regolamento, non appena entrerà in vigore, sarà trasmessa alla ASL.
Una volta formalizzato tale regolamento sarà inviato ai componenti della Commissione Mensa.

Art. 13
Pubblicità del Regolamento

Copia del presente regolamento, ai sensi dell'art. 22 della legge 07 agosto 1990, No. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere liberamente visione in qualsiasi momento.

Lo stesso, inoltre, sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica per consentirne l'accesso gratuito anche per via telematica.

Rombiolo, 12.12.2023